

SCARABOCCHI  
IN  
EVOLUZIONE

*giocando con Tullet Hervé*

anno scolastico 2019/2020

## **SCARABOCCHI IN EVOLUZIONE**

Il progetto ha coinvolto le classi dei bambini di 4 anni della Scuola dell'Infanzia Mascagni sezioni C e D

*Dalle indicazioni nazionali del 2012: "Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi"*

Il progetto si ispira al libro "Pallini Pallini"( con qualche incursione nel gioco in scatola "disegna!")di Hervè Tullet editore Panini 2018 da cui le insegnanti intendono prendere spunto per proporre ai bambini attività trasversali a tutti i campi di esperienza.

Il Libro permetterà ai bambini di scarabocchiare , disegnare, scribacchiare, immaginare, inventare percorsi motori e piccole storie, giochi fonologici... Infatti ogni pagina propone al bambino attività che possono essere interpretate ed elaborate in modo soggettivo.

## **Premessa**

Il progetto nasce per consentire ai nostri bambini di disegnare, scribacchiare, immaginare, inventare...in tutta semplicità Muovendosi nello spazio-foglio, i bambini scelgono ed eseguono i percorsi a loro più consoni, ispirandosi al libro " Pallini Pallini " del famoso artista Herve'Tullet,.

É così che prende forma il nostro libro, da un semplice pallino i bambini, seguendo le indicazioni delle insegnanti, attraverso un dettato-grafico, oppure in totale libertà ed autonomia, possono creare, riprodurre ecc...

I punti prendono vita, le linee si intersecano, diventano da orizzontali a verticali, da curve a spezzate, da rette a oblique. Pallini Pallini é un libro che aiuta a sviluppare l'immaginazione, la creatività, la lateralizzazione e lo spazio del foglio.

Il pregrafismo, anche con i bambini di quattro anni, é una tappa importante per l'acquisizione della " *tecnica e della capacità di scrittura*": imparano a tenere in mano con maggiore sicurezza il pennarello a punta fine, sviluppando la cosiddetta motricità fine, definendo anche la "direzione" ( da sinistra verso destra).

*"I bambini vogliono sapere tutto e non hanno pregiudizi.*

*Essi, più sono piccoli e più sono aperti, tutto é comprensibile e sono in grado di comunicare con un vasto repertorio di strumenti. Tutto quello che si deve fare é mostrare loro qualcosa, per farla diventare l'inizio di una nuova cosa."* cit Tullet Hervé

Secondo i suggerimenti di questo autore, meglio non avere la preoccupazione di realizzare un prodotto perfetto.

*"L' arte infatti é un mezzo, un prezioso gioco, non un fine."* cit Tullet Hervé

Questo libro consente ai nostri bambini di disegnare, scribacchiare, immaginare, inventare...in tutta semplicità.

La libertà di espressione e di creare é totale, i bambini possono riprodurre il disegno, seguire le indicazioni dell'insegnante di un dettato grafico-pittorico...o lasciarsi andare alla propria creatività

## **Finalità**

- Stimolare la curiosità e l'interesse verso un approccio esperienziale della realtà, in maniera ludica e creativa con l'intento di valorizzare e promuovere la fantasia di ogni singolo alunno.

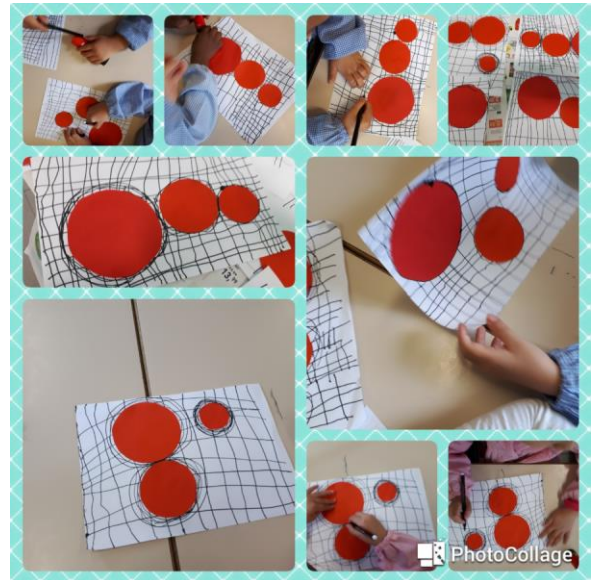
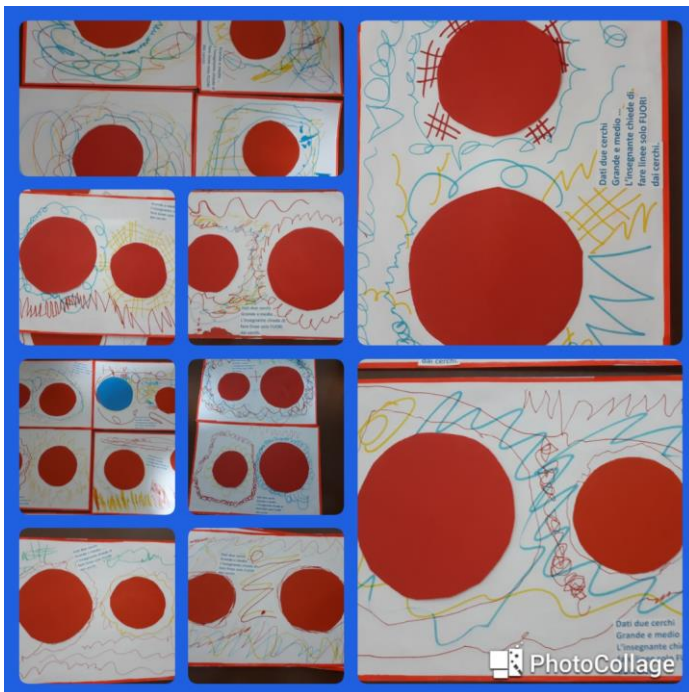
## **Definizione degli obiettivi trasversali**

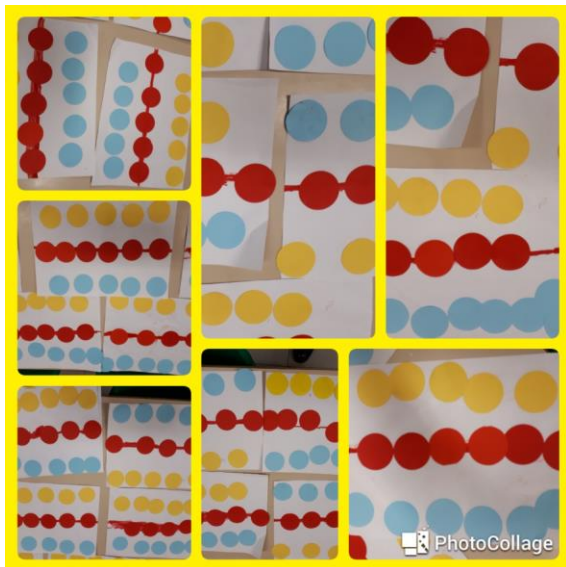
- ✓ Scoprire il mondo dell'arte
- ✓ Favorire creatività , fantasia e la libera espressione
- ✓ Sviluppare un primo uso di una corretta terminologia logica/matematica
- ✓ Sviluppare la capacità di attenzione e di concentrazione
- ✓ Sviluppare la capacità di comunicare su argomenti comuni
- ✓ Collaborare e interagire con gli altri lavorando nel piccolo e grande gruppo

## Le nostre attività

in evoluzione...

Passo dopo passo, pallino dopo pallino i bambini diventano artisti. Non saranno solo i lettori, ma anche gli attori, in questo divertente libro. E, senza saperlo, ma divertendosi, iniziano ad imparare a tracciare linee





via via le proposte diventano più complesse....

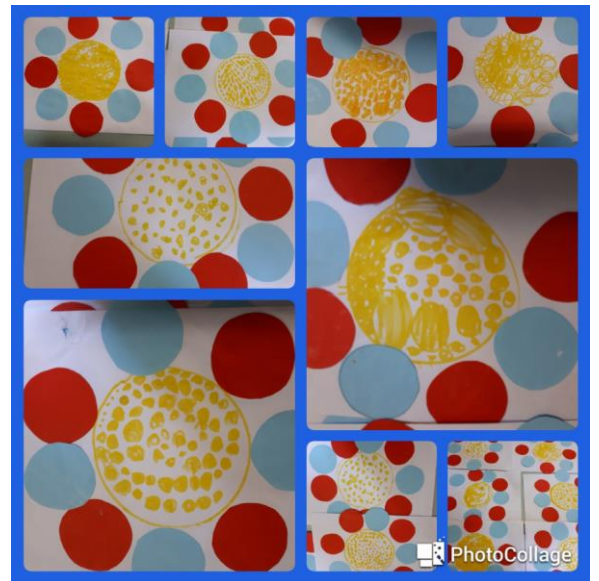


Ma sempre facendo tutto quello che ogni bambino desidera quando si trova davanti un foglio:

scarabocchiare, fare dei ghirigori, decorare, inventare.....



come nel libro di Tullet, anche i nostri pallini giocano... si rincorrono,



si trasformano! In Albero addobbato per Natale.



I libri di Tullet puntano sull'invito a pensare in modo creativo e indipendente e sono un autentico capolavoro di didattica ed educazione visiva.

E questa è la nostra personale interpretazione, tanti libri tutti diversi....







La creatività ha la sua massima espressione nel carnevale, nel NOSTRO carnevale



questa è una delle ultime attività in presenza prima della chiusura delle scuole per il covid 19



***"Per me l'arte apre la mente. Posso trovare arte ovunque, anche solo camminando nel mio quartiere. Arte è un modo di vedere quello che ci circonda, una scarpa, una finestra, una macchia nel pavimento..." cit Tullet Hervé***

## dal gioco in scatola "disegna!"



Prendi qualche foglio, matite colorate, pennarelli e...che il disegno abbia inizio!  
Sono centinaia le possibilità per creare disegni improvvisando, divertendosi e allo stesso tempo imparando e raggiungendo molti obiettivi



Hervé Tullet ci propone un gioco originale: "**Disegna!**", edito da Franco Cosimo Panini, un gioco in scatola in cui l'unico obiettivo è passare del tempo insieme disegnando, ma può avere molteplici valenze educative e didattiche

## ***La didattica ai tempi del covid 19 diventa Didattica a Distanza***

### ***Premessa***

La scuola dell'infanzia nell'utilizzo della didattica a distanza è forse la più penalizzata rispetto agli altri gradi di scuola, perché viene a mancare il contatto fisico con i bambini, il fare, sperimentare e scoprire insieme a loro nello stesso contesto, permettendo loro di apprendere e a noi insegnanti di intervenire direttamente per stimolare e sostenere i più fragili e verificare l'efficacia dell'azione didattica, modificandola e adeguandola se necessario.

Nel riprogettare la nostra programmazione, abbiamo pensato a cosa si può realizzare tenendo presente le competenze dei bambini, gli strumenti e i materiali che possono avere a disposizione a casa e le loro capacità ad utilizzarli.

Le attività proposte sono costruite sul contatto "diretto" (anche se a distanza) tra noi insegnanti e i bambini mediante semplici messaggi vocali e video, veicolati attraverso la collaborazione tra docenti e rappresentanti dei genitori.

**L'obiettivo principale è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.**

Con la didattica a distanza, proprio perché viene a mancare "l'apprendere facendo" è difficile perseguire e verificare quegli obiettivi mirati al raggiungimento di traguardi di sviluppo di competenze relative alla crescita personale e sociale: fare da sé, autocontrollo emotivo, autonomia personale, della gestione e riordino dei materiali, rispetto delle regole, utilizzo corretto del linguaggio verbale nella relazione tra bambini e con gli adulti. Difficile è anche la verifica degli apprendimenti e l'acquisizione di specifiche competenze relative al campo logico-matematico. Mancando l'esperienza diretta con i bambini, l'esecuzione di attività fatte a distanza può risultare mera esecuzione di schede o semplice visione di tutorial, che non dimostrano il loro reale, attivo e autonomo coinvolgimento nelle attività proposte. Per la scuola dell'infanzia la DAD è una didattica di emergenza mai attuata e sperimentata. E' una modalità poco funzionale per la scuola dell'infanzia in quanto manca il fondamentale contatto fisico, sguardi, gesti, sensazioni, il supporto verbale individuale e la relazionale personale. Queste modalità sono la base degli

apprendimenti in questa fascia età. I bambini imparano attraverso lo sperimentare con il corpo e il movimento, attraverso l'agire e il fare. Fondamentale anche l'ambiente scolastico e il confrontarsi con il gruppo per condividere le emozioni, prendere sicurezza e consolidare i propri apprendimenti.

Il rischio è che l'adulto a casa da supervisore si sostituisca al bambino nell'esecuzione delle consegne, rendendo difficile valutare il suo reale apprendimento; questo rischio può essere esteso a tutte le verifiche delle attività proposte nella DAD, in particolare per i bambini della scuola dell'infanzia soprattutto per i più piccoli.

Gli obiettivi inseriti nella PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE stilato a settembre 2019 non sono completamente raggiungibili attraverso l'utilizzo della DAD per la nostra tipologia di scuola. Abbiamo adeguato le attività programmate, suggerendo ai bambini tramite la famiglia, proposte inerenti gli obiettivi prefissati adeguati all'età degli alunni e alla situazione di emergenza.

Noi però...abbiamo provato

## ***La documentazione delle attività proposte con la DaD***



Queste sono le attività inerenti solo al progetto inerente Tullet Hervé.

Progetto della sezione D  
Insegnanti:  
***Iacopucci Stefania e Ciaramelli Angela***